

COMMISSIONE XIV

IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

56.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 21 APRILE 1976

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE DEL DUCA

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (Discussione e approvazione):	
Spese per l'organizzazione relativa ai servizi per la vaccinazione obbligatoria contro la tubercolosi (<i>Approvato dalla XII Commissione permanente del Senato</i>) (4396)	655
PRESIDENTE	655, 656
ALLOCCA, <i>Relatore f.f.</i>	655
FOSCHI, <i>Sottosegretario di Stato per la sanità</i>	656
LA BELLA	656
ZAFFANELLA	656
Disegno e proposte di legge (Seguito della discussione):	
Disciplina del commercio dei molluschi lamellibranchi (2458);	
DE MARZIO ed altri: Disciplina igienico-sanitaria del commercio dei molluschi lamellibranchi (625);	
DI GIOIA ed altri: Disciplina della coltivazione e del commercio dei molluschi lamellibranchi vivi (2902)	656
PRESIDENTE	656, 657
DI GIOIA	657
GASCO, <i>Relatore</i>	656
FOSCHI, <i>Sottosegretario di Stato per la sanità</i>	657
ZAFFANELLA	657
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	657

La seduta comincia alle 10,10.

ALLOCCA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge: Spese per l'organizzazione relativa ai servizi per la vaccinazione obbligatoria contro la tubercolosi (*Approvato dalla XII Commissione permanente del Senato*) (4396).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Spese per l'organizzazione relativa ai servizi per la vaccinazione obbligatoria contro la tubercolosi », già approvato dalla XII Commissione permanente del Senato nella seduta del 26 marzo 1976.

Prego l'onorevole Allocca di sostituirsi al relatore, onorevole Barba, momentaneamente assente.

ALLOCCA, *Relatore f.f.* La tubercolosi è una grave malattia sociale, per cui si impone la necessità di realizzare una idonea forma di profilassi contro questo male che ancora imperversa nelle nostre regioni.

Il disegno di legge si compone di un articolo unico, con il quale si mettono a disposizione le somme di cui all'articolo 10, terzo comma, della legge 14 dicembre 1970,

VI LEGISLATURA — QUATTORDICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 21 APRILE 1976

n. 1088, che sono state accantonate e non ancora utilizzate.

In tal modo si rende possibile realizzare un'opera di profilassi altamente sociale, trattandosi di intervenire nei confronti di una malattia grave che deve richiamare l'attenzione del Parlamento e di tutta la classe sanitaria italiana; raccomando pertanto agli onorevoli colleghi di voler dare il loro voto favorevole a questo disegno di legge che è stato già approvato dall'altro ramo del Parlamento.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

ZAFFANELLA. A nome del gruppo socialista preannuncio il nostro voto favorevole.

LA BELLA. Anche il gruppo comunista darà il suo voto favorevole per le argomentazioni ampiamente svolte dal nostro gruppo al Senato e ribadisce di essere d'accordo per una rapida approvazione di questo disegno di legge.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

FOSCHI, Sottosegretario di Stato per la sanità. Il Governo ringrazia i gruppi per le loro dichiarazioni favorevoli all'approvazione di questo provvedimento che si è reso necessario per dare applicazione alla legge 14 dicembre 1970, n. 1088. Si tratta in sostanza di consolidare il capitolo 2535, perché solo in questo modo si può procedere al rimborso delle spese effettuate dagli enti competenti nel corso degli anni per l'acquisto di vaccini e per le vaccinazioni fatte.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo unico. Ne do lettura:

ARTICOLO UNICO.

Le somme di cui all'articolo 10, terzo comma, della legge 14 dicembre 1970, n. 1088, non impegnate in ciascun esercizio finanziario, possono essere utilizzate negli esercizi successivi.

Trattandosi di articolo unico al quale non sono stati presentati emendamenti, il disegno di legge sarà votato direttamente a scrutinio segreto in fine di seduta.

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge: Disciplina del commercio dei molluschi lamellibranchi (2458); De Marzio ed altri: Disciplina igienico-sanitaria del commercio dei molluschi lamellibranchi (625); Di Gioia ed altri: Disciplina della coltivazione e del commercio dei molluschi lamellibranchi vivi (2902).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Disciplina del commercio dei molluschi lamellibranchi »; e delle proposte di legge di iniziativa dei deputati De Marzio ed altri: « Disciplina igienico-sanitaria del commercio dei molluschi lamellibranchi »; Di Gioia ed altri: « Disciplina della coltivazione e del commercio dei molluschi lamellibranchi vivi ».

Ricordo che nelle precedenti sedute si era pervenuti alla formulazione di un testo unificato e che la V Commissione bilancio aveva espresso parere contrario agli articoli 17 e 18 del testo stesso.

Prego il relatore, onorevole Gasco, di riferire sullo stato dei lavori.

GASCO, Relatore. Onorevoli colleghi, come ha già detto il presidente, ricorderete che era stato redatto da un apposito Comitato ristretto un testo unificato dei provvedimenti e che l'*iter* di questo testo fu bloccato a seguito del parere negativo della V Commissione bilancio sugli articoli 17 e 18, in cui si prevedeva uno stanziamento di due miliardi annui, per cinque anni, a decorrere dal 1975 per le finalità previste dal testo stesso. Ma non si volle dare la copertura finanziaria sul capitolo da noi indicato.

Scorrendo ora il bilancio per il 1976 si legge che al capitolo 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro è prevista la somma di 1901 miliardi per far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso: tra questi nell'elenco n. 6 si legge altresì che è prevista la somma di 2 miliardi per gli oneri derivanti dal provvedimento concernente: « Norme igienico-sanitarie per la produzione, il commercio e la vendita di molluschi eduli lamellibranchi ».

Pertanto, per il 1976, secondo il bilancio approvato dal Parlamento, è prevista la copertura finanziaria per gli oneri implicati dal progetto di legge in discussione. Propon-

VI LEGISLATURA — QUATTORDICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 21 APRILE 1976

go quindi di modificare gli articoli 17 e 18 del testo unificato adeguandoli a quanto previsto nel bilancio dello Stato per il 1976, al fine di provocare su questa base un nuovo parere della V Commissione bilancio. Dovremmo altresì sollecitare la V Commissione ad essere rapida, in modo che si possa concludere l'iter del provvedimento prima della eventuale fine anticipata della legislatura che si profila in tempi piuttosto ravvicinati.

Quindi, all'articolo 17 laddove si dice « in ragione di lire 2 miliardi annui a decorrere dall'anno 1975 » si dovrà dire « dall'anno 1976 »; mentre all'articolo 18 bisognerà correggere il punto in cui si dice « All'onere di lire 2 miliardi derivante dall'applicazione della presente legge per l'esercizio 1975 si fa fronte mediante riduzione di pari importo del capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1975 »: si dovrà sostituire l'anno 1975 con il 1976 e il capitolo 6856 con il capitolo n. 9001.

Se la Commissione è d'accordo, propongo di richiedere alla V Commissione bilancio il parere su questa nuova formulazione degli articoli 17 e 18, nella speranza che questa volta tale parere sia favorevole.

DI GIOIA. Mi dichiaro favorevole alle proposte avanzate dal relatore. Nello stesso tempo vorrei pregare la presidenza di sollecitare la V Commissione bilancio al fine di ottenere un nuovo parere il più presto possibile, in modo da approvare definitivamente il provvedimento prima dell'eventuale fine anticipata della legislatura.

L'urgenza è dovuta al fatto che ci troviamo di fronte ad una ripresa galoppante delle malattie infettive, che gli ufficiali sanitari delle zone più interessate alla molluschicoltura attribuiscono appunto all'uso spesso crudo dei frutti di mare.

Attraverso i dati pubblicati dalla stampa recentemente abbiamo potuto constatare come dal 1975, quando si era registrato un calo delle malattie da tifo, paratifo ed epatite virale, nel 1976 la situazione sia totalmente cambiata. Infatti, per esempio a Bari, nei primi tre mesi del 1975 si erano registrati circa 70 casi di malattie di questo tipo, mentre nello stesso periodo del 1976 tali casi sono circa 180.

ZAFFANELLA. Il gruppo socialista concorda con le osservazioni e con le proposte del relatore.

FOSCHI, *Sottosegretario di Stato per la sanità*. Il Ministero della sanità condivide pienamente il testo a suo tempo predisposto dal Comitato ristretto anche con la collaborazione del Governo e che riteniamo debba essere approvato integralmente. Purtroppo, nonostante le sollecitazioni ripetutamente fatte nei confronti del Ministero del tesoro, non si è ottenuto niente di più che una adesione condizionata, che è intervenuta dopo il parere totalmente negativo della V Commissione sugli articoli 17 e 18.

Il ministro della sanità, data l'importanza del progetto di legge, è intervenuto direttamente presso il ministro del tesoro inviando una lettera personale che purtroppo non ha avuto ancora risposta. Pertanto, il Ministero della sanità, di fronte ad un atteggiamento tanto deciso da parte degli esponenti degli organi finanziari del Governo, non può non sottolineare che senza il previsto finanziamento gli scopi del presente provvedimento verrebbero vanificati. Infatti, senza i fondi necessari per installare gli impianti di depurazione, è impensabile che si possa provvedere alla sistematica depurazione del prodotto con tutte le possibili conseguenze per la salute della collettività e con un costo umano, sociale ed economico certamente superiore rispetto alla modesta cifra prevista in questo disegno di legge.

Pertanto, spero che anche sulla base di queste ulteriori argomentazioni e sollecitazioni si possa ora ottenere il parere favorevole della V Commissione bilancio alle proposte avanzate ora dal relatore, alle quali il Governo si associa completamente.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che, in attesa del parere della V Commissione bilancio, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

« Spese per l'organizzazione relativa ai servizi per la vaccinazione obbligatoria con-

VI LEGISLATURA — QUATTORDICESIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 21 APRILE 1976

tro la tubercolosi » (*Approvato dalla XII Commissione permanente del Senato*) (4396):

Presenti e votanti 27
Maggioranza 14
Voti favorevoli 27
Voti contrari —

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Abbiati Dolores, Allocca, Andreoni, Astolfi Maruzza, Baldi, Barba, Berlinguer Giovanni, Bianchi Alfredo, Boffardi Ines, Casapieri

Quagliotti Carmen, Chiovini Cecilia, Cortese, Corvatta, De Lorenzo, De Maria, Di Gioia, Ferri Mario, Gasco, La Bella, Lattanzio, Menichino, Morini, Patriarca, Rampa, Sisto, Venturoli e Zaffanella.

La seduta termina alle 10,30.

**IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI**

Dott. GIORGIO SPADOLINI

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO